

## Basket. È morto improvvisamente a Cagliari l'ex playmaker argentino, dal 1978 in città

# Addio all'indimenticabile Nene Firpo

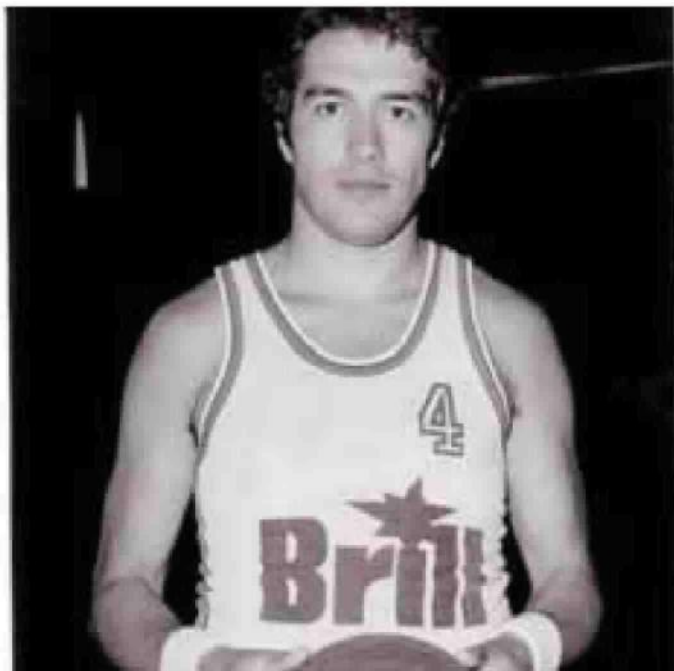
**I**l Brill non si chiamava più Brill, ma Acentro, e aveva iniziato l'irreversibile discesa - solo un anno dopo la poule scudetto - quando un talentuoso playmaker di Buenos Aires era sbarcato a Cagliari alla corte dei fratelli Pirastu, che lo avevano voluto perché, da intenditori, amavano anche l'estetica di questo gioco. Non era stato però fortunato Alberto Luis Firpo, Nene per tutti, in quelle due stagioni in via Rockefeller. Non lo è stato a carriera finita quando il suo cuore ha cominciato a fare le bizze. Fino a tradirlo: ieri ci ha lasciati, all'improvviso, il 4 marzo scorso aveva compiuto 65 anni. Lo piangono la moglie Maria Carmela e i figli Daniel e Andrea, entrambi nati ad

Alghero ma cagliaritari a tutti gli effetti. «Papà se n'è andato senza soffrire», racconta Andrea che, giovanissimo come il fratello, non si era potuto godere il papà giocatore, un ragazzone di 193 centimetri dalla tecnica sopraffina e dalla grande carica agonistica: Firpo, una simpatia trascinante, era nato nel quartiere della Boca, la sua squadra del cuore era il Boca Juniors, la stessa di Diego Armando Maradona, la più calda di Buenos Aires. Lo raccontava con divertito orgoglio: «Uno che è cresciuto su quei campi non può avere paura di nulla». Era il 1978 quando aveva attraversato l'Atlantico, facendo il viaggio di ritorno dei suoi antenati: presa la cittadi-

nanza italiana, era stato compagno di ragazzi straordinari, oggi irripetibili, come Tore Serra, Mario Vascellari, Francesco Mastio, Umberto Schlich, Gigi Pilleri, Paolo Persod, Marcello Exana, e di stranieri come John Sutter, Gene Doyle, Steve Puidokas e Rowland Garret. Tutti assieme avevano cercato, tra il 1978 e il 1980, di salvare il basket a Cagliari, da dove Firpo non è più andato via. Oggi, nella chiesa di San Francesco alle 16, lo piangerà una generazione, quella di chi è invecchiato vivendo di quei ricordi: bellissimi anche nelle stagioni meno fortunate.

**Nando Mura**

RIPRODUZIONE RISERVATA



Firpo in una foto del 1978, l'anno del arrivo a Cagliari

